

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via CAV. PIETRO RADICI 19 CAZZANO SANT'ANDREA 24026 BG Italia
Codice Fiscale	00217360163
Numero Rea	BG 76902
P.I.	00217360163
Capitale Sociale Euro	37.190.533 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	139300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	MIRO RADICI FAMILY OF COMPANIES S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	414.211	687.134
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	124.964	169.844
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	347.254	131.603
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.190	27.506
7) altre	184.162	275.194
Totale immobilizzazioni immateriali	1.080.781	1.291.281
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.196.276	23.175.087
2) impianti e macchinario	8.151.314	8.917.198
3) attrezzature industriali e commerciali	254.434	144.664
4) altri beni	172.988	155.271
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.900	75.477
Totale immobilizzazioni materiali	30.780.912	32.467.697
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.575.412	3.575.412
b) imprese collegate	0	0
d-bis) altre imprese	6.676	6.676
Totale partecipazioni	3.582.088	3.582.088
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.819	23.823
Totale crediti verso altri	26.819	23.823
Totale crediti	26.819	23.823
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	8.059
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.608.907	3.613.970
Totale immobilizzazioni (B)	35.470.600	37.372.948
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.310.607	5.615.618
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.320.983	2.207.742
4) prodotti finiti e merci	9.425.535	9.439.658
Totale rimanenze	18.057.125	17.263.018
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.573	351.572
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.148.394	10.139.163
esigibili oltre l'esercizio successivo	145.875	-
Totale crediti verso clienti	12.294.269	10.139.163
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.833.912	2.913.507
Totale crediti verso imprese controllate	2.833.912	2.913.507

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.274	8.811
Totale crediti verso controllanti	10.274	8.811
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.353	11.904
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.353	11.904
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.124	542.068
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.647	320.631
Totale crediti tributari	511.771	862.699
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.018	330.599
Totale crediti verso altri	86.018	330.599
Totale crediti	15.754.597	14.266.683
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	15.274	36.568
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	15.274	36.568
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	-	3.763
3) danaro e valori in cassa	9.423	8.985
Totale disponibilità liquide	9.423	12.748
Totale attivo circolante (C)	34.187.992	31.930.589
D) Ratei e risconti	159.804	142.970
Totale attivo	69.818.396	69.446.507
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	37.190.533	37.190.533
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	(4)
Totale altre riserve	(1)	(4)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.274	44.627
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.926.012)	(2.879.818)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.796	(46.193)
Totale patrimonio netto	34.564.590	34.309.145
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	108.310	98.640
2) per imposte, anche differite	4.429.587	4.553.146
Totale fondi per rischi ed oneri	4.537.897	4.651.786
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	899.208	1.146.713
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.540.469	7.926.526
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.167.614	7.647.544
Totale debiti verso banche	13.708.083	15.574.070
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.003	421.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.685	17.685
Totale debiti verso altri finanziatori	1.580.688	439.629
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	941.391	612.710
Totale acconti	941.391	612.710

7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.586.831	10.687.737
Totale debiti verso fornitori	11.586.831	10.687.737
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.851	426.569
Totale debiti verso imprese controllate	186.851	426.569
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.662	1.000
Totale debiti verso controllanti	18.662	1.000
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	3.647
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	3.647
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	339.959	355.553
Totale debiti tributari	339.959	355.553
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.084	461.097
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	449.084	461.097
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	966.086	732.614
Totale altri debiti	966.086	732.614
Totale debiti	29.777.635	29.294.626
E) Ratei e risconti	39.066	44.237
Totale passivo	69.818.396	69.446.507

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.118.151	45.075.962
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	99.119	2.082.562
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	502.198	1.116.349
altri	907.261	747.699
Totale altri ricavi e proventi	1.409.459	1.864.048
Totale valore della produzione	50.626.729	49.022.572
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.142.806	25.246.097
7) per servizi	14.164.319	13.048.987
8) per godimento di beni di terzi	132.671	346.824
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.992.836	4.865.518
b) oneri sociali	1.581.945	1.488.859
c) trattamento di fine rapporto	374.865	441.221
e) altri costi	48.683	30.921
Totale costi per il personale	6.998.329	6.826.519
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	765.981	734.122
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.100.082	1.555.506
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	218.013	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.084.076	2.389.628
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(694.989)	320.593
14) oneri diversi di gestione	435.373	391.792
Totale costi della produzione	49.262.585	48.570.440
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.364.144	452.132
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	23.439	445.340
altri	856	559
Totale proventi da partecipazioni	24.295	445.899
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	6.993
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.623	5.555
Totale proventi diversi dai precedenti	4.623	5.555
Totale altri proventi finanziari	4.623	12.548
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.065.309	593.871
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.065.309	593.871
17-bis) utili e perdite su cambi	(58.121)	7.047
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.094.512)	(128.377)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	23.000

Totale rivalutazioni	-	23.000
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	470.000
Totale svalutazioni	-	470.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(447.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	269.632	(123.245)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	86.611	33.907
imposte relative a esercizi precedenti	21.784	-
imposte differite e anticipate	(123.559)	(110.959)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(15.164)	(77.052)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.796	(46.193)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	284.796	(46.193)
Imposte sul reddito	(15.164)	(77.052)
Interessi passivi/(attivi)	1.060.686	581.322
(Dividendi)	(24.295)	(445.899)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(52)	(14.496)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.305.970	(2.318)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	387.425	645.681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.866.063	2.289.628
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(29.353)	483.568
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(502.198)	(1.116.349)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.721.936	2.302.527
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.027.907	2.300.209
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(687.380)	(1.900.335)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.277.141)	(613.759)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	673.392	1.631.235
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(16.834)	151.861
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(5.171)	14.259
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	745.968	(2.059.603)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.567.166)	(2.776.343)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.460.741	(476.133)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(982.423)	(519.315)
(Imposte sul reddito pagate)	837.533	1.188.373
Dividendi incassati	-	0
(Utilizzo dei fondi)	(622.369)	(552.069)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(767.259)	116.989
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.693.482	(359.144)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(413.401)	(365.688)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(555.481)	(342.100)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	(2.996)	920.876
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0

Disinvestimenti	-	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(971.878)	213.088
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.245.621	1.791.821
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.970.548)	(2.018.994)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	376.863
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(724.927)	149.690
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.324)	3.634
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.763	1.745
Assegni	-	0
Danaro e valori in cassa	8.985	7.369
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.748	9.114
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	-	3.763
Danaro e valori in cassa	9.423	8.985
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.423	12.748
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato redatto seguendo il metodo indiretto, andando quindi a rettificare l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio d'esercizio è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 c.c..

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter c.c. è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il contenuto della Nota Integrativa è disciplinato dagli articoli 2427 e 2427-bis del c.c..

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto, ai sensi dell'art. 2423, c.2, c.c., nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Il bilancio è redatto in unità di euro salvo dove diversamente specificato per alcuni commenti della Nota Integrativa.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per quanto riguarda le informazioni inerenti l'attività di impresa e l'andamento della gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Si ricorda che la Società in data 24 luglio 2019 ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan e le negoziazioni hanno avuto inizio il 26 luglio 2019.

L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, per un controvalore di euro 6.190.700, rivolto principalmente ad investitori istituzionali. L'offerta è stata condotta in esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto ex art. 100 del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 34-ter del regolamento Consob n. 11971/99. Il lotto minimo di negoziazione delle azioni è stato pari a n. 500 Azioni.

Il flottante della Società al momento dell'ammissione è stato pari al 24,07% del capitale sociale.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del collocamento è stata prevista l'assegnazione di massime 199.700 bonus shares nella misura di 1 bonus share ogni 10 Azioni sottoscritte nell'ambito dell'IPO a coloro che le deterranno per un periodo ininterrotto di 12 mesi a partire dalla data di inizio delle negoziazioni.

Il Documento di Ammissione e il Regolamento Warrant sono disponibili presso la sede legale della Società e nella sezione Investor Relations del sito www.radici.it.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, salvo quanto eventualmente indicato in dettaglio nei commenti alle singole voci di bilancio nel prosieguo della presente Nota integrativa.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del c.c., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità delle voci.
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, salvo nei casi opportunamente commentati nel presente documento.

Non si sono verificati nel corso dell'esercizio, eventi eccezionali che, ai sensi dell'art. 2423, c. 4, c.c., abbiano reso necessario derogare all'applicazione delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c..

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra citate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), quale organismo nazionale per i principi contabili.

La Società nell'esercizio in commento, a differenza dei tre anni precedenti, non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti fino al 100% dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c. in materia di ammortamenti. Va ricordato che tale istituto è stato originariamente introdotto in sede di conversione in legge del D.L. n.104/2020, in relazione ai bilanci 2020 e successivamente esteso ai bilanci 2021.

A fronte della sospensione, è necessario:

- destinare a una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata (art. 60 co. 7-ter del DL 104/2020);
- osservare specifici obblighi di informativa in Nota integrativa (art. 60 co. 7-quater del DL 104/2020).

Nella tabella di seguito si riepiloga il totale della riserva indisponibile, generata nel triennio 2020-2022, che si dovrà costituire accantonando gli utili degli esercizi futuri:

Anno formazione riserva	Riserva originaria	Rilasci	Riserva residua al 31/12/2023
2020	2.344.055	-344.934	1.999.121
2021	1.007.076	-37.558	969.518
2022	526.052	-11.113	514.939
Totale	3.877.183	-393.605	3.483.578

La proposta degli amministratori in tema di destinazione del risultato di periodo 2023, rappresentata nella parte finale del presente documento, riflette le previsioni del disposto normativo qui richiamato.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Bilancio consolidato

La nostra Società, a partire dall'esercizio 2018, ha predisposto per la prima volta il bilancio consolidato che rimane depositato nella sede sociale. Fino al 2017, la Società si era avvalsa dell'esonero, ai sensi dell'art. 27, comma 3, D.lgs. 127/91, della redazione del bilancio consolidato che veniva e continua ad essere predisposto e depositato dalla controllante, Miro Radici Family of Companies S.p.a..

Consolidato fiscale

La nostra Società, ha aderito, per il triennio 2022 - 2024 (così come nei precedenti) all'istituto del Consolidato fiscale Nazionale, disciplinato dagli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86. La società consolidante fiscale è la controllante Miro Radici Family of Companies S.p.a., alla quale vengono trasferiti annualmente, l'imponibile fiscale I.r.e.s., le ritenute fiscali in acconto subite nel corso dell'esercizio, eventuali crediti per imposte estere ed eccedenze diverse dall'I.r.e.s., eccedenze di interessi passivi e/o di ROL (ai sensi dell'art. 96 Tuir).

Non maturano pertanto in capo alla nostra Società debiti I.r.e.s. verso l'Erario, bensì verso la consolidante, alla quale sono effettuati eventuali versamenti dovuti in presenza di imponibili positivi. Parimenti, maturano nei confronti della consolidante, crediti a fronte del trasferimento alla stessa di perdite fiscali - qualora utilizzate nell'ambito della determinazione dell'imponibile complessivo di gruppo - e di ritenute subite o altri crediti ed eccedenze di imposta trasferite.

Con la consolidante è stato stipulato un contratto interno di gruppo che disciplina le modalità operative dell'istituto.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 1.080.781.

Gli oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo) vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, come previsto dall'art. 2426, c.1, num. 5) del c.c. e a condizione che risulti dimostrata la loro utilità futura, documentata dall'esistenza di una correlazione oggettiva con benefici futuri di cui godrà la società, stimabile con ragionevole certezza, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base del "piano" che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi del bene cui si riferisce, per un periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte Iniziale" che precede, per l'esercizio 2023 la Società non si è avvalsa della facoltà concessa originariamente dalla Legge nr. 126/2020 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esistono indicatori che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione durevole di valore.

Se tali indicatori sussistono, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le singole voci sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

I costi di impianto e ampliamento, oltre a quanto capitalizzato nei precedenti esercizi e già completamente ammortizzato, includono oneri connessi all'operazione di aumento del capitale sociale realizzata mediante l'ammissione della Società alla quotazione sull'Euronext Growth Milan del luglio 2019. La loro capitalizzazione, che non si discosta dal trattamento contabile adottato nella precedente annualità, è giustificata dall'evidente miglioramento della situazione finanziaria che ne è derivata per la Società.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati capitalizzati negli esercizi precedenti, in quanto:

- sono relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, sono identificabili e misurabili, ossia, hanno diretta inerenza al prodotto, al processo o al progetto per la cui realizzazione essi sono stati sostenuti.
- sono riferiti ad un progetto tecnicamente fattibile, per il quale la società possiede le necessarie risorse.
- sono recuperabili, cioè la società, dalla realizzazione del progetto si attende ricavi sufficienti a coprire i costi sostenuti.

Al termine dell'esercizio in esame, i costi di sviluppo iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale risultano completamente ammortizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 347.254 e sono ammortizzati in quote costanti. Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e dai quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di acquisizione esterna, oltre ad oneri interni direttamente imputabili all'immobilizzazione.

La voce B.I.4) dell'attivo è comprensiva dei costi di acquisizione a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato di software applicativo, nonché i costi sostenuti per l'attivazione di nuovi brevetti e marchi.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 184.162 sulla base del costo sostenuto.

Esse riguardano in particolare oneri su beni di terzi in leasing, ammortizzati in relazione alla residua durata del relativo contratto di locazione finanziaria, e gli investimenti per i siti istituzionali della società.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 10.190 ed includono gli acconti versati per investimenti, anche avviati nel corso del 2022, che non sono stati ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Limiti alla distribuzione dei dividendi

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dall'art. 2426 c.c., c. 1, num. 5), secondo periodo, fino a quando l'ammortamento dei costi per impianto e ampliamento e di sviluppo non è completato, possono essere distribuiti utili solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Sulla base dei dati patrimoniali esposti nel presente bilancio la società è soggetta a detta limitazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	1.080.781
Saldo al 31/12/2022	1.291.281
Variazioni	-210.500

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	266.429	1.008.731	27.506	2.245.222	5.739.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	725.284	779.415	96.585	877.128	-	1.970.028	4.448.440
Valore di bilancio	687.134	0	169.844	131.603	27.506	275.194	1.291.281
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.508	475.933	34.590	34.450	555.481
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	51.906	(51.906)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	272.923	-	55.388	312.188	-	125.482	765.981
Totale variazioni	(272.923)	-	(44.880)	215.651	(17.316)	(91.032)	(210.500)
Valore di fine esercizio							
Costo	1.412.418	779.415	276.937	1.536.570	10.190	2.279.672	6.295.202
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	998.207	779.415	151.973	1.189.316	-	2.095.510	5.214.421
Valore di bilancio	414.211	0	124.964	347.254	10.190	184.162	1.080.781

Commento ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I principali incrementi che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali sono di seguito illustrati:
Nella posta "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono stati capitalizzati costi principalmente riferibili a:

- licenza d'uso marchio FIFA per euro 412.762;
- nuovo sito internet della Società per euro 88.312.

Nella posta "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno" sono stati capitalizzati:

- per il brevetto "posa erba sintetica" euro 4.134;
- per il brevetto "virex" euro 5.709.

Nella posta "Altre immobilizzazioni immateriali" sono stati capitalizzati:

- gli investimenti sostenuti in ambito di sicurezza IT tramite l'acquisto della "service web app penetration" per euro 32.200.

Immobilizzazioni Immateriali in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 10.190 ed includono gli acconti versati nel 2023 e nel precedente esercizio per attività di carattere straordinario e di recuperabilità futura. Tali investimenti, avviati nel corso del 2022, risultano non ancora completamente conclusi al termine dell'esercizio in commento.

Rivalutazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento nè nei precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 30.780.912.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi e comunque nel limite del valore recuperabile del singolo bene. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile del bene.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Sono inoltre imputabili gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione e fabbricazione del bene, sostenuti precedentemente al momento dal quale i beni possono essere utilizzati.

Ammortamento

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

Come indicato nel paragrafo "Criteri di valutazione" nella sezione "Parte Iniziale" che precede, per l'esercizio 2023 la Società non si è avvalsa della facoltà concessa originariamente dalla Legge nr. 126/2020 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento alla data del 31/12/2023 delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso di civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	3%
Impianti e macchinari	
Impianti Generici	5%-10%
Macchinari	5%-10%
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto dell'immobilizzazione materiale la cui iscrizione in bilancio non è ancora possibile, sono stati rilevati in bilancio in misura pari agli importi dei pagamenti effettuati.

Rivalutazioni

Nei precedenti esercizi alcune delle immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in conformità alle previsioni di specifiche leggi.

Ai sensi dell'art. 10 della L. 72/83 e dell'art. 2427 del c.c., precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori:

Leggi di rivalutazione	L. 72/83	L. 413/91	L. 342/2000	L. 185/2008	Totali
Terreni	0	12.884	-	3.701.001	3.713.885
Fabbricati industriali	431.458	1.398.167	301.051	8.793.796	10.924.472
Totali	431.458	1.411.051	301.051	12.494.797	14.638.357

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	30.780.912
Saldo al 31/12/2022	32.467.697
Variazioni	-1.686.785

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	14.673.696	39.411.668	2.043.687	2.047.186	75.477	58.251.714
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.452.494	30.494.470	1.899.023	1.891.915	-	48.737.902
Valore di bilancio	23.175.087	8.917.198	144.664	155.271	75.477	32.467.697
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.186	142.749	153.249	82.317	5.900	413.401
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	73.277	2.200	-	(75.477)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	52	-	-	52
Ammortamento dell'esercizio	1.007.997	981.910	45.575	64.600	-	2.100.082
Altre variazioni	-	-	(52)	-	-	(52)
Totale variazioni	(978.811)	(765.884)	109.770	17.717	(69.577)	(1.686.785)
Valore di fine esercizio						
Costo	14.702.882	39.627.694	2.199.084	2.129.503	5.900	58.665.063
Rivalutazioni	22.953.885	-	-	-	-	22.953.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.460.491	31.476.380	1.944.650	1.956.515	-	50.838.036
Valore di bilancio	22.196.276	8.151.314	254.434	172.988	5.900	30.780.912

Commento alle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a euro 2.100.082 e risultano in aumento rispetto all'esercizio precedente a causa dell'applicazione integrale delle aliquote di ammortamento.

Gli incrementi per acquisizioni realizzati nel corso dell'esercizio ammontano a complessivi euro 413.401 ed hanno riguardato principalmente le seguenti categorie:

- Impianti e macchinari: gli incrementi di periodo includono principalmente i costi sostenuti per gestione sicurezza telai per euro 109.830 e messa in sicurezza del macchinario artos al reparto feltro per euro 43.149 oltre a interventi vari sulle cabine elettriche di stabilimento per euro 35.105;
- Terreni e fabbricati: gli incrementi sono principalmente riferibili agli interventi sul capannone industriale sito in Cazzano Sant'Andrea finalizzate al miglioramento di alcuni reparti;
- Altre immobilizzazioni materiali: l'incremento include l'acquisto di due autovetture aziendali per un importo di euro 54.789 oltre all'acquisto di macchine ufficio elettroniche per euro 17.753.

Gli investimenti oggetto del saldo al 31/12/23 della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie un solo incremento occorso nel 2023 non ancora conclusi nel corso dell'esercizio in commento. Gli incrementi degli anni precedenti sono stati tutti girati alla voce di immobilizzo specifica in quanto si sono conclusi nel corso dell'anno..

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis c.c.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante, e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gravami esistenti sulle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 9 c.c.)

Le garanzie ipotecarie sono iscritte sul patrimonio immobiliare strumentale a servizio di debiti della società. Per il dettaglio si rinvia al successivo paragrafo "Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali".

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Durante l'esercizio in commento non sono stati stipulati nuovi contratti di locazione finanziaria.

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. num.22).

La società ha inoltre in essere due operazioni di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture aziendali i cui effetti si riepilogano di seguito:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	28.587
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	5.717
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	7.439
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.815
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	372

Immobilizzazioni finanziarie

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, le partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Il costo di iscrizione non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426 c.c., c.1, num.3), se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo, totalmente o parzialmente in più esercizi successivi, fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Crediti verso controllate, collegate, controllanti e altri

I crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio è adottato in modo analogo ai crediti iscritti nell'attivo circolante. A tale sezione si rinvia per un maggior dettaglio circa le modalità di applicazione di tale criterio da parte della società.

Sono iscritti in tale sezione i crediti che per destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria della società siano sorti in relazioni ad operazioni di finanziamento a terzi.

Altri titoli

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove le caratteristiche del titolo lo consentano.

Tuttavia poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente ma i costi di transazione, i premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, gli stessi sono stati valutati al costo di acquisto anziché al costo ammortizzato. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Strumenti finanziari derivati attivi

E' prevista tra l'altro la previsione di specifiche voci relative agli strumenti finanziari derivati nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Nel bilancio chiuso al 31/12/2023 non si rilevano strumenti finanziari derivati attivi facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	3.608.907
Saldo al 31/12/2022	3.613.970
Variazioni	-5.063

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, strumenti finanziari derivati attivi.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella voce B.III dell'attivo alle sotto-voci 1) Partecipazioni, 2) Crediti, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.707.776	1.869.250	6.676	10.583.702	8.059
Svalutazioni	5.132.364	1.869.250	-	7.001.614	-
Valore di bilancio	3.575.412	0	6.676	3.582.088	8.059
Variazioni nell'esercizio					
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(8.059)
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	305.956	-	305.956	-
Altre variazioni	-	0	-	0	-
Totale variazioni	-	(305.956)	-	(305.956)	(8.059)
Valore di fine esercizio					
Costo	8.707.776	1.563.294	6.676	10.277.746	-
Svalutazioni	5.132.364	1.563.294	-	6.695.658	-
Valore di bilancio	3.575.412	0	6.676	3.582.088	-

Le partecipazioni nell'esercizio in commento segnalano un'unica movimentazione pari a euro 305.956 in riferimento alla partecipazione nella società collegata Profesional Sportsverd Futbol Sociada Limitada en Liquidacion. Tale partecipazione, già completamente svalutata negli esercizi precedenti, è stata dismessa a seguito dello scioglimento della società stessa.

Il contratto derivato di copertura numero TFS0006930, sottoscritto in data 29 luglio 2022 con la banca Western Union Bank, è stato riclassificato nell'attivo circolante data la scadenza dello stesso il 26 luglio 2024. Si rimanda al paragrafo "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" per maggiori dettagli.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	23.823	2.996	26.819	26.819
Totale crediti immobilizzati	23.823	2.996	26.819	26.819

La voce "Crediti immobilizzati verso altri" con saldo di euro 26.819 è relativa unicamente ai depositi cauzionali in essere.

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei creditori e la composizione della voce B.III.2.d) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 26.819.

Crediti verso Altri - Importi esigibili oltre 12 mesi	Importo
Depositi cauzionali	26.819

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.c. c. 1 n. 5), sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Radici USA Inc.	Stati Uniti d'America		90.498	24.759	2.743.548	2.743.548	100,00%	2.130.143
Radici Hungary Kft	Ungheria		1.789.446	(30.275)	1.223.715	1.223.715	100,00%	1.193.810
Sit-In CZ S.r.o.	Repubblica Ceca		80.893	(6.140)	47	47	100,00%	7.000
Sit -In Poland S.p.zo.o	Polonia		1.856.827	9.265	86.732	86.732	100,00%	85.709
Sit-In Sud Sarl	Francia		343.010	8.495	(33.850)	(33.454)	98,83%	0
Sit-In Sport Impianti S.r.l.	Bergamo	03221080165	90.000	14.227	151.249	151.249	100,00%	158.750
Totale								3.575.412

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

In aderenza a quanto disposto dall'art. 2427 del c.c., relativamente alle differenze tra il valore di carico delle partecipazioni detenute in società controllate e la corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile delle imprese partecipate, si evidenzia che:

- per la controllata Sit-In CZ S.r.o. in data 31 dicembre 2023 è stata posta in essere la liquidazione volontaria;
- per la controllata Sit-In Sud S.a.r.l. in data 15 aprile 2021 è stata posta in essere la liquidazione volontaria.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ATC S.r.l. in liq. (*)	Bergamo	04005290012	90.000	(2.403)	34	585	24,00%	0
Totale								0

(*) Dati del bilancio chiuso al 31.12.2023 della società collegata ATC s.r.l. in liquidazione.

Si segnala la società Profesional Sportsverd Futbol S.L. in liquidazione, fino al precedente esercizio collegata della Società, risulta sciolta al 31.12.2023.

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte dell'art. 2427 c.c., c.1 num.6), al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti immobilizzati della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	26.819	26.819
Totale	26.819	26.819

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427 *bis* c.c., c. 1, num. 2), si segnala di seguito il fair value delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio, ad eccezione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	6.676	5.713

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Azioni Banca Intesa	6.652	5.689
Altre partecipazioni	24	24
Totale	6.676	5.713

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Al 31 dicembre 2023 non sono presente altri titoli immobilizzati.

Attivo circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- C.I - Rimanenze;
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- C.II - Crediti;
- C.III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- C.IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 34.187.992.

Rispetto al passato esercizio, ha subito un aumento pari a euro 2.257.403.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori, il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti" più gli oneri accessori.

Il costo dei beni fungibili è stato quantificato con il metodo del costo medio ponderato secondo il quale, per ciascuna categoria di beni, le quantità acquistate o prodotte fanno parte di un insieme in cui i beni sono ugualmente disponibili. La ponderazione è stata calcolata su base annuale.

L'adozione di tale metodo è prevista dall'art. 2426 c.c., c. 1 num. 10) e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Per la valutazione delle rimanenze di magazzino costituite da beni non fungibili (ossia beni ben individuabili aventi un elevato valore unitario e/o non raggruppabili in categorie omogenee) è stato seguito il criterio del costo

specifico, valutando ciascun bene al relativo costo effettivamente sostenuto per il suo acquisto o per la sua realizzazione.

Tra i beni non fungibili sono compresi anche gli immobili ed impianti destinati alla vendita, classificati tra le rimanenze di magazzino in esercizi precedenti. Tali beni non hanno subito alcuna variazione di valore significativa rispetto al precedente esercizio.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di euro 18.057.125.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.615.618	694.989	6.310.607
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.207.742	113.241	2.320.983
Prodotti finiti e merci	9.439.658	(14.123)	9.425.535
Totale rimanenze	17.263.018	794.107	18.057.125

La voce prodotti finiti e merci accoglie i seguenti valori:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022
Prodotti finiti e merci	9.725.613	9.846.463
Fondo svalutazione prodotti finiti	-300.078	-406.805
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	9.425.535	9.439.658

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento.

Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Con riferimento alla valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di bilancio si precisa che la valorizzazione ha seguito il criterio del costo specifico.

Il prospetto che segue espone le variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 nelle sotto-voci che compongono la voce Immobilizzazione materiali destinate alla vendita.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	351.572	1	351.573

La voce Immobilizzazioni destinate alla vendita accoglie i seguenti beni:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Terreni e fabbricati in vendita	536.148	536.148
Macchinari e impianti in vendita	561.883	561.883
Fondo svalutazione Terreni e fabbricati in vendita	-339.738	-339.738
Fondo svalutazione Macchinari e impianti in vendita	-406.721	-406.721
Totale Immobilizzazioni destinate alla vendita	351.572	351.572

Non si segnala nessuna variazione per la voce in analisti rispetto all'esercizio precedente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la voce dell'attivo *C.II Crediti* accoglie le seguenti sotto-voci:

- C.II.1) verso clienti
- C.II.2) verso imprese controllate
- C.II.3) verso imprese collegate
- C.II.4) verso controllanti
- C.II.5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- C.II.5-bis) crediti tributari
- C.II.5-ter) imposte anticipate
- C.II.5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art 2426 c.1, n.8 c.c. stabilisce che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Con riferimento a tali posizioni, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al valore determinato in base al valore di presumibile realizzo.

I crediti vantati dalla società hanno scadenza inferiore a 12 mesi ad eccezione della posta indicata nella voce C.II.1) crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo per i quali si è provveduto all'opportuna attualizzazione. I costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono assenti/di scarso rilievo.

I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto dei fondi svalutazione necessari per ricondurli al valore di presumibile realizzo.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono determinate in base alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi.

La valutazione delle attività per imposte anticipate (voce CII5-ter "imposte anticipate") è effettuata ad ogni data di riferimento del bilancio applicando le aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio, nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno.

La società non ha iscritto imposte anticipate in bilancio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione attivo dello Stato patrimoniale alla voce "C.II - Crediti" per un importo complessivo di euro 15.754.597.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.139.163	2.155.106	12.294.269	12.148.394	145.875
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.913.507	(79.595)	2.833.912	2.833.912	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.811	1.463	10.274	10.274	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	11.904	6.449	18.353	18.353	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	862.699	(350.928)	511.771	312.124	199.647
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	330.599	(244.581)	86.018	86.018	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.266.683	1.487.914	15.754.597	15.409.075	345.522

Non rilevano crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 12.294.269 rispetto a euro 10.139.163 del precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti sotto esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per l'adeguamento al loro presumibile valore di realizzo; l'incremento del fondo svalutazione è avvenuto a seguito della chiusura di una controversia legale.

La movimentazione e la consistenza dei fondi svalutazione dei crediti verso terzi, effettuata per tenere conto dei rischi di inesigibilità, è la seguente:

--	--

Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2022	-100.001
Accantonamento dell'esercizio (art. 71 DPR 917/86)	0
Ulteriore accantonamento per rischi specifici	-218.013
Utilizzi per perdite su crediti terzi	50.967
Saldo al 31/12/2023	-267.047

Crediti verso controllate

La voce ammonta a euro 2.833.912 (euro 2.913.507 nel precedente esercizio) ed è composta da crediti originati prevalentemente da rapporti di fornitura a Radici USA.

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti verso le società Controllate:

Società controllata	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Sit-in Poland Sp.zo.o	519.560	487.871
Sit-in CZ S.r.o. in liq.	2.519	130.715
Sit-in Sud Sarl in liq.	74.776	120.579
Radici USA Inc.	1.765.712	1.689.742
Sit-in Sport Impianti Srl	391.345	484.600
Radici Hungary Kft	80.000	0
Totale crediti verso le società controllate	2.833.912	2.913.507

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi. Per una più completa mappatura dei rapporti economici e finanziari con le società controllate si rinvia al relativo commento sulla Relazione della gestione 2023 a corredo del presente documento.

Crediti verso collegate

Al 31/12/2023 non sono presenti crediti verso società collegate.

Crediti verso controllante

La voce ammonta ad euro 10.274 (euro 8.811 nel precedente esercizio) ed accoglie i crediti per i servizi resi alla partecipante.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

Al 31/12/2023 ammontano a euro 18.353 (euro 11.904 nel precedente esercizio) e sono relativi per euro 1.388 alla società Fibrilia S.r.l e per euro 16.965 alla società 100% Turfrecyclers S.r.l.

Tali crediti sono interamente esigibili entro i 12 mesi.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a euro 511.771 (Euro 862.699 nel precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente da:

- credito d'imposta per euro 465.131 (euro 856.082 nel precedente esercizio);
- credito per l'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR per euro 28.839 (saldo a debito nel precedente esercizio)
- credito IVA risultante dalla liquidazione del mese di dicembre per euro 10.014 (saldo a debito nel precedente esercizio);
- altri crediti tra cui in particolare quelli chiesti a rimborso per euro 6.617 (euro 6.617 nel precedente esercizio).

I crediti d'imposta si riferiscono principalmente a crediti di imposta maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. Di seguito si riepilogano i crediti maturati e non utilizzati al 31/12/2023.

Natura credito/anno maturazione	2020	2021	2022	2023	Saldo al 31/12/2023
Credito d'imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo	0	76.636	196.098	149.724	422.458
Credito d'imposta su spese di formazione 4.0	0	0	33.291	0	33.291
Credito d'imposta per investimenti strumentali	3.558	0	5.823	0	9.381
Totale	3.558	76.636	235.212	149.724	465.130

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro €1.497.237,68. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, quanto alla natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 86.018 (euro 330.599 nel precedente esercizio) si precisa che tale importo include le voci di seguito illustrate:

Altri crediti	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Crediti verso istituti previdenziali	7.139	6.161
Altri crediti diversi	78.879	19.438
Depositi cauzionali a breve	0	305.000
Totale Crediti verso Altri	86.018	330.599

I crediti verso istituti previdenziali si riferiscono all'ammontare dei contributivi anticipati dalla società in relazione ai periodi di utilizzo dell'istituto della "Cassa integrazione".

Gli altri crediti diversi sono composti per euro 78.572 da acconti e anticipi a favore di fornitori.

I depositi cauzionali pari a euro 305.000 a favore della società SG Energia S.p.a., fornitore di energia elettrica della Società, durante l'esercizio in commento sono stati rimborsati.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	910.197	93.767	1.489.187	543.608	9.257.510	12.294.269
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	676.855	-	1.765.713	-	391.344	2.833.912
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	10.274	10.274
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	18.353	18.353
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	545.954	511.771
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	4.572	-	81.446	86.018
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.587.052	93.767	3.259.472	543.608	10.304.881	15.754.597

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2426 c.c., num. 6-ter), si precisa che non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente è rilevata a conto economico nelle specifiche voci individuate dal principio contabili OIC 32.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	36.568	(21.294)	15.274
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	36.568	(21.294)	15.274

Dettaglio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

In data 29 luglio 2022 la Società ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 02 gennaio 2024 al 26 luglio 2024. Tale strumento derivato risulta iscritto nell'attivo circolante e valutato al fair value al 31/12/2023 per euro 15.274. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFS0006930
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	02/01/2024
Data scadenza	26/07/2024
Controvalore	USD 600.000
Tasso di cambio	1,083
Valore di acquisto	EUR 554.016
Valore al 31/12/2023	USD 600.000
Valore al 31/12/2023	EUR 554.016

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Al 31/12/2023 non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 9.423, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole sotto-voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.763	(3.763)	-
Denaro e altri valori in cassa	8.985	438	9.423
Totale disponibilità liquide	12.748	(3.325)	9.423

Il rendiconto finanziario, esposto in calce allo Stato Patrimoniale, presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio 2023.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "Attivo" dello Stato Patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 159.804. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.647	(3.647)	-
Risconti attivi	139.324	20.480	159.804
Totale ratei e risconti attivi	142.970	16.834	159.804

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	10.374	16.600
Risconti attivi su esposizioni fiere	11.505	15.901
Risconti attivi su spese telefoniche	15.989	13.317
Risconti attivi su canoni manutenzione	2.958	362
Risconti attivi su sponsorizzazioni	4.951	6.594
Risconti attivi su spese di istruttoria	11.475	15.497
Risconti attivi su servizi informatici	64.844	41.749
Risconti attivi su consulenze	12.228	7.086
Risconti attivi su imposte e tasse	14.906	17.033
Risconti attivi su altro	10.574	5.185

TOTALE	159.804	139.324
---------------	----------------	----------------

Ratei attivi	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi vari	0	3.646
TOTALE	0	3.646

La voce dei risconti attivi segnala un aumento imputabile essenzialmente ai servizi informatici per i quali, nell'esercizio in commento, è stato riscontato parte del progetto relativo alla cybersecurity.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	138.114	17.433	4.257
Ratei attivi	0	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il contenuto delle voci di patrimonio netto e la rilevazione e movimentazione delle voci di patrimonio netto riflettono le variazioni introdotte dalla normativa di legge attualmente in vigore.

Ai sensi dell'articolo 2357-ter del c.c., le azioni proprie sono direttamente iscritte a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

La voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Tale fattispecie tuttavia non rileva sulla società.

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Il Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato ammonta a euro 37.190.533 suddiviso in n.8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

In data 24 luglio 2019, la Società ha ricevuto da Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni delle proprie Azioni ordinarie e dei Warrant (RPIB 2019-2022) sul mercato Euronext Growth Milan. L'ammissione alle negoziazioni è avvenuta in seguito a un collocamento di n. 1.997.000 Azioni ordinarie, rivolto principalmente ad investitori istituzionali.

L'operazione ha previsto l'emissione di 1.098.350 Warrant di cui: **(i)** n. 998.500 Warrant assegnati gratuitamente nella misura di 1 Warrant ogni 2 Azioni sottoscritte in sede di IPO; **(ii)** n. 99.850 Warrant da assegnarsi gratuitamente in via discrezionale da parte del Consiglio di Amministrazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 34.564.590 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 255.445.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	37.190.533	-	-	-		37.190.533
Altre riserve						
Varie altre riserve	(4)	3	-	-		(1)
Totale altre riserve	(4)	3	-	-		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	44.627	-	29.353	-		15.274
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.879.818)	-	-	(46.193)		(2.926.012)
Utile (perdita) dell'esercizio	(46.193)	-	-	46.193	284.796	284.796
Totale patrimonio netto	34.309.145	3	29.353	-	284.796	34.564.590

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	37.190.533	Capitale	B	37.190.533
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	(1)			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	15.274			-
Utili portati a nuovo	(2.926.012)			-
Totale	34.279.795			37.190.533
Residua quota distribuibile				37.190.533

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Come previsto dall'OIC 32, lo Stato Patrimoniale accoglie la rilevazione degli strumenti finanziari derivati. La riserva alla 31/12/2023 risulta pari a euro 15.274 (pari a euro 44.627 nel periodo precedente) ed è stata costituita a seguito della stipula del contratto di copertura dei flussi finanziari attesi futuri. Per maggiori dettagli si rimanda ai commenti della voce dell'attivo di stato patrimoniale III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	44.627
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	7.214
Rilascio a rettifica di attività/passività	36.567
Valore di fine esercizio	15.274

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Si segnala che il giudizio, avviato nel mese di giugno 2023, per l'accertamento tecnico preventivo ex art 696 e 696 bis c.p.c., R.G. n. 2635/2023, Tribunale di Bergamo, promosso da privati (confinanti con una porzione di area a Cazzano Sant'Andrea) contro Regione Lombardia e la Società Capogruppo è stato estinto, senza aver sostenuto significativi oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La voce accoglie, al netto delle liquidazioni di periodo, per euro 108.310 (pari al precedente esercizio) lo stanziamento maturato nel tempo, sulla base della stima dell'indennità suppletiva di clientela per gli agenti e i rappresentanti di commercio, maturata alla data di bilancio, che dovrà essere corrisposta tutte le volte che il contratto si scioglie per fatto non imputabile all'agente, come previsto dall'articolo 1751, c.c..

Nel conto economico gli accantonamenti ai fondi per indennità suppletiva di clientela sono iscritti alla voce B7) "per servizi". Per il 2023 si è proceduto ad un accantonamento del fondo per euro 9.670 adeguando la posta alle attuali condizioni economiche eventualmente da riconoscere all'attuale rete di agenti in essere.

Fondi per imposte differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella voce "B-Fondi per rischi ed oneri" per euro 4.429.587, si precisa che trattasi delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle variazioni temporanee tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dall'OIC 25 e riferibili principalmente alle rivalutazioni dei cespiti effettuate negli esercizi passati. Le variazioni dell'anno diminuiscono il fondo di euro 123.559.

Si rinvia al commento della voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" per i dettagli delle differenze temporanee che compongono il fondo imposte differite.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	98.640	4.553.146	4.651.786
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	9.670	(123.559)	(113.889)
Valore di fine esercizio	108.310	4.429.587	4.537.897

Strumenti finanziari derivati passivi

Non rilevano strumenti derivati passivi nel periodo in commento.

Composizione della voce Altri fondi

Non rilevano altri fondi nel periodo in commento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2023 per euro 95.631. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria);
- nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 899.208.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.146.713
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	374.865
Utilizzo nell'esercizio	(263.939)
Altre variazioni	(358.431)
Totale variazioni	(247.505)
Valore di fine esercizio	899.208

Nelle "Altre variazioni" sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti; mentre gli "Utilizzi" accolgono i valori liquidati per dimissioni e/o anticipazioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. prescrive che tutti i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti qualora gli effetti siano stati ritenuti irrilevanti rispetto al loro valore nominale.

Per i debiti della società sorti in corso d'anno non rilevano o sono di scarso rilievo i costi di transazione, commissioni e/o le differenze fra valore iniziale e valore a scadenza.

Debiti tributari

La voce D12 "debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate, quali i debiti per imposte correnti dell'esercizio in corso e di quelli precedenti (IRES, IRAP) dovute in base a dichiarazioni dei redditi, per accertamenti definitivi o contenziosi chiusi, nonché i tributi di qualsiasi tipo iscritti a ruolo.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 29.777.635.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole sotto-voci che compongono la voce Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	15.574.070	(1.865.987)	13.708.083	7.540.469	6.167.614
Debiti verso altri finanziatori	439.629	1.141.059	1.580.688	1.563.003	17.685
Acconti	612.710	328.681	941.391	941.391	-
Debiti verso fornitori	10.687.737	899.094	11.586.831	11.586.831	-
Debiti verso imprese controllate	426.569	(239.718)	186.851	186.851	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	1.000	17.662	18.662	18.662	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.647	(3.647)	-	-	-
Debiti tributari	355.553	(15.594)	339.959	339.959	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	461.097	(12.013)	449.084	449.084	-
Altri debiti	732.614	233.472	966.086	966.086	-
Totale debiti	29.294.626	483.009	29.777.635	23.592.336	6.185.299

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, la scadenza dei debiti. Nell'esercizio in commento non sono presenti debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Europa area UE	Europa area non UE	Nord America	Resto del Mondo	Italia	Totale
Debiti verso banche	-	-	-	-	14.707.465	13.708.083
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	581.305	1.580.688
Acconti	234.224	25.495	2.183	161.879	517.610	941.391
Debiti verso fornitori	2.145.942	500.769	18.328	1.346.814	7.574.978	11.586.831
Debiti verso imprese controllate	186.729	-	-	-	122	186.851
Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-	18.662	18.662
Debiti tributari	-	-	-	-	339.959	339.959
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	449.084	449.084
Altri debiti	-	-	-	-	966.086	966.086
Debiti	2.566.895	526.264	20.511	1.508.693	25.155.271	29.777.635

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali	
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale
Debiti verso banche	4.190.332	13.708.083
Debiti verso altri finanziatori	-	1.580.688
Acconti	-	941.391
Debiti verso fornitori	-	11.586.831
Debiti verso imprese controllate	-	186.851
Debiti verso controllanti	-	18.662
Debiti tributari	-	339.959
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	449.084
Altri debiti	-	966.086
Totale debiti	4.190.332	29.777.635

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Prelios (già Intesa San Paolo)	Mutuo ipotecario	30/06 /2033	SI'	ipoteca	semestrale

Si precisa che sui finanziamenti in essere nei confronti:

- di Kerma (già Intesa San Paolo) maturano interessi annui al tasso Euribor a 6 mesi, oltre a spread pari a 3,75 p.p.;

Si segnala che a fine 2019, le posizioni di credito riconducibili al gruppo Banca Intesa ed esigibili verso la Società sono state oggetto di una cessione di credito pro-soluto a Kerma SPV S.r.l. che a sua volta ha incaricato Prelios Crediti Servicing S.p.A. per la riscossione dei crediti ceduti.

Nel mese di maggio del 2020, la citata posizione creditoria vantata da Prelios ha visto estendere la durata del finanziamento, rispetto alle scadenze segnalate nel bilancio approvato con riferimento alla precedente annualità, in ragione della moratoria concessa alla Società relativamente alle sole quote di capitale in scadenza nel periodo tra il 31 marzo 2020 al 30 settembre 2020.

Si precisa inoltre che un istituto ha concesso alla società di posticipare ulteriormente parte della rata in scadenza a fine anno 2020, rimodulando il mancato pagamento rispetto al piano in due rate di pari importo scadenti al 31 marzo e al 30 giugno 2021, rimanendo invariate le altre condizioni di regolazione del debito originario. Nel corso dell'esercizio in esame è stato completamente rimborsato la posizione creditoria vantata da Kerma SPV S.r.l. le cui rate sono state regolarmente pagate.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nell'esercizio in commento non si rilevano finanziamenti effettuati da soci alla società.

Composizione dei debiti iscritti in bilancio

Debiti verso Banche

La voce in esame comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito e degli istituti finanziari, di seguito dettagliata:

Debiti verso banche	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Verso banche c/c e anticipazioni	6.057.005	5.952.444	104.561
Quote mutui a breve	1.483.464	1.974.082	-490.618
Totale entro l'esercizio successivo	7.540.469	7.926.526	-386.057
Quote mutui oltre 12 mesi	6.167.614	7.647.544	-1.479.930
Totale oltre l'esercizio	6.167.614	7.647.544	-1.479.930
Totale debiti verso Banche	13.708.083	15.574.070	-1.865.987

Con riferimento alla voce "debiti verso banche" si evidenzia una diminuzione dell'indebitamento complessivo per euro - 1.865.987.

Inoltre, nell'ambito delle misure previste dal Decreto Legge nr. 23 del 8 Aprile 2020 recante "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.", art.13, la Società è stata destinataria di due nuovi finanziamenti erogati dal Banco BPM nel mese di ottobre e da BPER Banca (Ex Banca UBI) nel mese di dicembre 2020 rispettivamente per euro 2.100.000 e per 3.500.000. Entrambi i finanziamenti, sono stati erogati a fronte dell'emissione della garanzia concessa dal "Fondo di garanzia ex Legge 662/1996" rispetto al rischio massimo di insolvenza pari all'80% dell'importo erogato.

La società beneficia, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, di garanzie prestate dalla controllante Miro Radici Family of Companies Spa e/o da essa garantiti; l'ammontare dell'utilizzo di tali linee di credito al 31/12/2023 è pari a euro 5.322.312 (euro 5.640.752 nell'esercizio precedente). La stessa controllante, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro di un mutuo ipotecario in essere, nonché linee di factoring.

Debiti verso altri finanziatori

La voce include i debiti verso le società di factor a fronte di cessioni di fatture attive con la clausola pro-solvendo. Alla data di chiusura dell'esercizio il debito pari a euro 1.563.003, risulta scadenti entro il corrente anno. La voce include inoltre il debito nei confronti del Ministero delle Attività Produttive ai sensi della Legge 388 di euro 17.685, scadente oltre il corrente anno.

Acconti

La voce al 31/12/2023 rileva un importo di euro 941.391 (euro 612.710 nell'esercizio precedente) ed è relativa ad acconti incassati da clienti sulle forniture di merce.

Debiti verso Fornitori

Ammontano ad euro 11.586.831 (euro 10.687.737 nel precedente esercizio) e segnano un incremento pari a euro 899.094. I giorni medi di pagamento del debito risultano aumentati leggermente rispetto all'anno precedente attestandosi a 118 giorni.

L'importo dei debiti verso fornitori è integralmente dovuto entro l'esercizio successivo. Non si segnalano situazioni particolari di scaduto nei confronti dei fornitori.

Debiti verso imprese Controllate, Collegate, Controllanti e sottoposte al controllo della Controllante

I debiti verso le imprese del Gruppo al 31/12/2023 ammontano rispettivamente a:

- controllate euro 186.851 (euro 426.569 nel precedente esercizio);
- controllanti euro 18.662 (euro 1.000 nel precedente esercizio);
- sottoposte al controllo della controllante pari a zero (euro 3.647 nel precedente esercizio).

I debiti verso società controllate sono principalmente riconducibili a rapporti di natura commerciale con le società Radici Hungary Textilipari Kft. Il debito verso la società controllante invece è riconducibile principalmente al riaddebito di parte della polizza assicurativa D&O (Directors & Officers Liability).

Il dettaglio dei debiti verso società controllate, controllante e sottoposte al controllo della controllante è il seguente:

Società	31/12/2023	31/12/2022
Radici Hungary Textilipari Kft	186.729	425.137
Sit In Sport Impianti srl	122	1.432
Miro Radici Family of Companies Spa	18.662	1.000
Miro Radici Finance S.r.l. (posizione accollata da Europagarne GmbH)	0	3.647
Totale debiti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo della controllante	205.513	431.216

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a euro 339.959 (euro 355.553 nel precedente esercizio) e sono di seguito dettagliati:

Debiti tributari	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Irpef ritenute fiscali dipendenti	267.134	230.746	36.388
Ritenute fiscali lavoro autonomo	5.219	4.100	1.119
Erario conto liquidazione IVA	0	40.545	-40.545
Altri debiti verso erario	14.902	46.225	-31.323
Debiti per IRAP	52.704	33.907	18.797
Totale debiti Tributari	339.959	355.523	-15.564

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce pari a euro 449.084 (euro 461.097 nel precedente esercizio) si riferisce ai debiti verso istituti di previdenza per quote di contributi a carico della società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre. Gli importi a debito sono stati regolarmente versati alle loro scadenze nei primi mesi del 2024.

Altri Debiti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 19, di seguito si riporta la natura dei debiti e la composizione della voce D14) "altri debiti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 966.086 (euro 732.614 nel precedente esercizio).

Altri debiti	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti verso il personale dipendente	710.895	663.508	47.387
Altri debiti	255.191	69.106	186.085
Totale	966.086	732.614	233.472

La voce debiti verso il personale comprende, oltre ai debiti per retribuzioni dovute, le poste maturate e non godute da parte dei dipendenti.

La voce Altri debiti è composta principalmente dal compenso da liquidare al collegio sindacale per euro 51.870 e da un indennizzo ricevuto dalla società di assicurazione crediti per euro 174.622, il quale giustifica l'incremento della voce in commento.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E. "Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 39.066 (euro 44.237 nel precedente esercizio).

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	2.500	2.500
Risconti passivi	44.237	(7.671)	36.566
Totale ratei e risconti passivi	44.237	(5.171)	39.066

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Risconti passivi su locazioni attive e altre prestazioni di servizi	25.555	30.619	-5.064
Risconti passivi su credito d'imposta	11.011	13.618	-2.607
Totale	36.566	44.237	-7.671

I risconti passivi hanno tutti durata entro l'esercizio.

Il rateo passivo pari a euro 2.500 fa riferimento ad una quota associativa di competenza dell'esercizio in commento.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico di periodo, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi.

L'articolo 2425 del c.c. prescrive lo schema del conto economico con una forma espositiva di tipo scalare e una classificazione dei costi per natura.

Con le classi A e B si confrontano i componenti di reddito relativi alla gestione caratteristica, ovvero generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, e alla gestione ad essa accessoria.

Le classi C e D sono relative ai componenti di reddito e alle rettifiche di valore riferiti alla gestione finanziaria, costituita da operazioni che generano: proventi e oneri; plusvalenze e minusvalenze da cessione; svalutazioni e ripristini di valore tutti relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi; utili e perdite su cambi e variazioni positive e negative del *fair value* degli strumenti finanziari derivati attivi e passivi secondo quanto disciplinato dall'OIC 32 "Strumenti finanziari derivati".

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece rilevati in base al principio della competenza, nel momento in cui il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 49.118.151.

Le voci di ricavo del valore della produzione dell'annualità in commento segnano una parziale ma non completa ripresa dei volumi di vendita rispetto ai periodi chiusi pre pandemia Covid-19.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 10) la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	2023	2022
Italia	27.446.543	22.888.464
Europa	12.509.111	14.395.121
Stati Uniti	7.014.868	5.319.844
Resto del Mondo	2.147.629	2.472.534
Totale fatturato	49.118.151	45.075.962

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco

Mercati di sbocco	2023	2022
Marine	12.062.516	5.552.023
Pavimentazione Tessile	22.798.565	24.539.990

Mercati di sbocco	2023	2022
Sportivo	8.236.603	9.405.309
Auto	6.020.468	5.578.640
Totale	49.118.151	45.075.962

Variazione delle Rimanenze

La variazione delle rimanenze dei semilavorati e prodotti finiti ammonta a positivi euro 99.119 (positivi euro 2.082.562 nell'esercizio precedente).

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio in commento non si rilevano incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Altri Ricavi e Proventi

Il totale della voce Altri Ricavi è pari a euro 1.409.459 (euro 1.864.048 nel precedente esercizio) ed è costituita da:

Altri ricavi e proventi	2023	2022
Proventi da attività accessorie	481.347	486.294
Plusvalenze di natura non finanziaria	52	7.802
Sopravvenienze e insussistenze attive	113.102	41.903
Ricavi e proventi diversi non finanziari	312.760	211.699
Contributi in conto esercizio	502.198	1.116.349
Totale Altri ricavi e proventi	1.409.459	1.864.048

La voce "Proventi da attività accessorie" include prevalentemente le locazioni attive sui beni di proprietà della società che ammontano a euro 465.769 rispetto a euro 436.427 del precedente esercizio.

La voce "Plusvalenze di natura non finanziaria" accoglie i plusvalori derivanti dalle dismissioni di Immobilizzazioni materiali e ammonta a euro 52 rispetto a euro 7.802 del precedente esercizio.

La voce "Ricavi e proventi diversi non finanziari" che ammonta a euro 312.760 rispetto a euro 211.699 del precedente esercizio include l'ammontare dei riaddebiti a dipendenti per parte del costo mensa, le rifatturazioni a terze parti di oneri per servizi formativi ricevuti e altre tipologie di proventi diversi non finanziari. L'incremento di tale voce nell'esercizio in commento è da ricondurre ad un risarcimento danni ricevuto da parte di un fornitore pari ad euro 131.408.

L'importo per euro 502.198 (euro 1.116.349 del precedente esercizio) iscritto alla voce "Contributi in conto esercizio" è relativo a contributi rilevati in relazione alle normative fiscali su attività realizzate dalla Società nel periodo in commento.

I crediti di imposta si riferiscono principalmente a crediti maturati nell'ambito del quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020. La Società ha beneficiato per euro 149.724 per quanto previsto dai commi da 198 a 209 in relazione alle spese in attività di ricerca e sviluppo e per euro 2.608 su investimenti strumentali riferibile ai commi 185 a 197 della medesima legge.

Durante il primo semestre 2023 inoltre il governo italiano, in continuità con l'esercizio 2022, ha istituito tramite appositi decreti crediti d'imposta relativi ai consumi di gas ed energia. L'ammontare complessivo maturato dalla Società a seguito di tali istituti, per l'esercizio in commento, è pari a euro 349.867.

La società, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro 1.497.237,68. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 49.262.585 rispetto a euro 48.570.440 del precedente esercizio.

Costi per Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano a complessivi euro 25.142.806 (euro 25.246.097 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

I costi per servizi includono le seguenti tipologie di spesa:

Tipologia della spesa	2023	2022
Lavorazioni esterne	4.757.716	3.037.704
Costi di energia	1.172.316	2.108.529
Altre utenze industriali	1.215.161	1.005.885
Manutenzioni e riparazioni	506.046	459.916
Consulenze tecniche e servizi vari industriali	248.096	229.116
Costi accessori di acquisto	749.273	645.745
Provvigioni passive a intermediari	965.613	1.027.375
Costi accessori di vendita	1.808.819	1.856.665
Pubblicità	122.040	62.363
Mostre e fiere	149.206	186.188
Royalties passive	73.531	108.809
Servizi vari commerciali	41.185	88.867
Compensi amministratori	369.114	346.263
Compensi sindaci	52.500	41.920
Compensi revisori	42.841	41.500
Costi di smaltimento	296.957	300.063
Costi per controllo qualità	151.123	164.098
Riaddebiti di costi per servizi	435	34.101
Spese di viaggio	171.338	159.210
Costi EDP	211.831	180.772
Consulenze legali e amministrative	436.434	457.488
Altri costi generali ed amministrativi	394.673	307.539
Assicurazioni	228.070	198.871
Totale	14.164.319	13.048.987

I costi per servizi segnano un incremento rispetto al precedente esercizio dovuto essenzialmente all'aumento del fatturato. Si segnala infatti un aumento sia nella voce delle "Lavorazione esterne", comprensiva dei costi sostenuti dalla Società per un ordinativo chiavi in mano della divisione sportiva, che nella voce "Servizi vari commerciali".

Le provvigioni passive a intermediari pari a euro 965.613 sono in linea rispetto al precedente esercizio.

I costi sostenuti per l'energia pari a euro 1.172.316 risultano in decremento rispetto all'esercizio precedente a seguito della diminuzione dei prezzi dell'energia e per l'avviamento del parco fotovoltaico.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano complessivamente a euro 132.671 (euro 346.824 nel precedente esercizio) e risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio a seguito del riscatto avvenuto a fine 2022 del macchinario di stampa cromojet. Di seguito il dettaglio delle voci di spesa:

Tipologia di spesa	2023	2022
Canoni di leasing industriale	0	202.667
Canoni di Noleggio	125.233	117.210
Canoni di leasing autovetture	7.438	26.947
Totale	132.671	346.824

Costi per il personale

La suddivisione della voce B) 9), pari a euro 6.998.329 (euro 6.826.519 nel precedente esercizio) è già fornita nello schema di Conto Economico.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano rispettivamente a euro 765.981 (euro 734.122 nel precedente esercizio) e a euro 2.100.082 (euro 1.555.506 nel precedente esercizio). La composizione del costo per categoria di cespiti è spiegata a commento delle relative voci patrimoniali alla quale si rinvia. L'aumento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, come già evidenziato in precedenza, è dovuto al fatto che la Società nel periodo in commento non si è avvalsa di alcuna deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n.2 del codice civile.

Non si sono rese necessarie nel corso del 2023 altre svalutazioni riferibili a attività immobilizzate.

Nell'esercizio in commento si è provveduto a svalutare ulteriormente i crediti compresi nell'attivo circolante. La svalutazione ammonta ad euro 218.013.

Variazione delle rimanenze di materie prime e merci

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci, indicate con segno positivo in conto economico, ammonta ad euro 694.989 (negativo per euro 320.593 nell'esercizio precedente).

Oneri diversi di gestione

Trattasi di oneri e spese di natura residuale rispetto quelli dettagliate nelle precedenti voci; ammontano a euro 435.373 (euro 391.792 nel precedente esercizio) e si riferiscono a quanto di seguito dettagliato:

Oneri diversi di gestione	2023	2022
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	300
Sopravvenienze ed insussistenze passive	116.336	103.424
Imposte indirette, tasse e contributi	279.943	246.822
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	39.094	41.246
Totale oneri diversi di gestione	435.373	391.792

La voce "Sopravvenienze ed insussistenze passive" riguarda per lo più rettifiche in aumento di costi causate dal normale aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non iscrivibili per natura nelle altre voci della classe B.

La voce "Imposte indirette, tasse e contributi" include principalmente l'IMU di competenza dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Sono inclusi in tale voce i proventi da partecipazione, da crediti e titoli che non costituiscono partecipazioni e proventi diversi da precedenti, gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari, nonché gli utili e le perdite su cambi.

I proventi ed oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie che nell'attivo circolante. Conseguentemente, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 c.c., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Proventi da partecipazioni	31/12/2023	31/12/2022
Prov. da partecipazioni in imprese del gruppo	23.439	445.340
Prov. da partecipazioni in altre società	856	559
Totale proventi da partecipazioni	24.295	445.899

I proventi da partecipazione ammontano ad euro 24.295. di cui euro 23.439 interamente riferibili a società appartenenti al gruppo.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	918.478
Altri	146.831
Totale	1.065.309

Il dettaglio degli oneri finanziari, raffrontati all'onere sostenuto nell'esercizio precedente, è di seguito esposto:

Interessi passivi	2023	2022
Interessi passivi su mutui	470.808	314.853
Interessi passivi di c/c e anticipazioni	318.826	126.623
Interessi verso altri finanziatori	112.697	26.402
Interessi e altri oneri finanziari	163.478	125.993
Totale altri oneri finanziari	1.065.309	593.871

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -58.121.

Utili / (Perdite) su cambi	31/12/2023	31/12/2022
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	93.055	79.504
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	164.620	96.942
Utili "presunti" da valutazione	74.327	83.375
Perdite "presunte" da valutazione	60.882	58.889
Totale Utili e Perdite su cambi	-58.121	7.047

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)18 - Rivalutazioni.

Rivalutazioni	2023	2022
Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	23.000
Totale rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	23.000

La voce "Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni" nell'anno precedente era relativa al rilascio del fondo svalutazione in capo alla società per finanziamenti ATC S.r.l. in liquidazione per euro 23.000.

Si fornisce di seguito il dettaglio delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie iscritte alla voce D)19 - Svalutazioni.

Svalutazioni	2023	2022
Svalutazioni di partecipazioni	0	470.000
Svalutazioni di partecipazioni	0	470.000

Nell'anno in commento non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna svalutazione delle partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2427, c. 1, num. 13, c.c. si segnala che il risultato economico in commento è privo di ricavi e /o costi portati da elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sullo stesso, siano da considerarsi non ripetibili nel tempo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce 20, "le imposte sul reddito dell'esercizio" accoglie:

- imposte correnti dovute sul reddito imponibile dell'esercizio, oltre a eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio;
- imposte relative a esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- imposte differite e anticipate. Con segno positivo l'accantonamento al fondo per imposte differite e l'utilizzo delle attività per imposte anticipate, con segno negativo, le imposte anticipate e l'utilizzo del fondo imposte differite.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento del bilancio; relativamente alle imposte differite IRES si è tenuto conto dell'aliquota del 24% e relativamente alle imposte differite IRAP, si è tenuto conto dell'aliquota del 3,9%.

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Composizione voci dello Stato patrimoniale	31-dic-2023	31-dic-2022
Fondo imposte differite: IRES	3.743.586	3.850.675
Fondo imposte differite: IRAP	686.001	702.471
Totali	4.429.587	4.553.146

Nei prospetti che seguono sono esposte in modo dettagliato le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,90 %
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Utili su cambi non realizzati	73.571	17.650		
Ammortamenti extra contabili su beni materiali	375.369	90.089		

Ammortamento sulla rivalutazione non affrancata degli immobili	15.149.365	3.635.848	15.149.365	590.825
Ammortamenti dedotti extra contabilmente in dichiarazione			2.440.394	95.175
Totale differenze temporanee tassabili	15.598.275		18.012.072	
Totale imposte differite		3.743.586		686.001

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale corrente con l'onere fiscale teorico ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione onere fiscale I.re.s. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte		269.632	64.712
Differenze permanenti in aumento:		98.944	23.747
Differenze temporanee in aumento:		643.259	154.382
Differenze permanenti in diminuzione:		-316.558	-75.974
Differenze temporanee in diminuzione:		-608.252	-145.980
Imponibile fiscale provvisorio		87.026	20.886
Utilizzo in compensazione di perdite fiscali		0	0
Riduzione base imponibile A.C.E.		-87.026	-20.886
Imponibile fiscale definitivo e I.re.s. iscritta in conto economico		0	0
Riconciliazione onere fiscale I.r.a.p. teorico ed effettivo		Imponibile	Imposta
Differenza tra valori e costi della produzione		1.364.144	53.202
Costi non rilevanti ai fini I.r.a.p.		7.216.342	281.437
- Svalutazioni dell'attivo circolante	218.013		
- Costi del personale	6.998.329		
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0		
- Altri accantonamenti	0		
Deduzioni I.N.A.I.L., cuneo fiscale, dipendenti R&S, apprendisti, disabili		-6.946.716	-270.922
Differenze permanenti in aumento:		650.643	25.375
Differenze temporanee in aumento:		438.719	17.110
Differenze permanenti in diminuzione:		-502.198	-19.586
Differenze temporanee in diminuzione:		-150	-6
Riduzione I.r.a.p. per annullamento 1° acconto (D.L. 34/20202)			
Imponibile fiscale ed I.r.a.p. di competenza		2.220.783	86.611

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2023, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2023, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 c.c., le seguenti informazioni:

- Numero medio dei dipendenti (art. 2427 c.c., c. 1, num. 15);
- Rapporti con amministratori e sindaci (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16);
- Corrispettivi spettanti alla società di revisione (art. 2427 c.c., c. 1, num. 16 bis);
- Strumenti finanziari partecipativi (art. 2427 c. 1, num. 19 bis) c.c.);
- Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20);
- Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 21);
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, c.c., c. 1, num. 9) e accordi fuori bilancio (art. 2427 c.c., c. 1, num. 22-ter);
- Parti correlate (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-bis);
- Informazioni su società che redigono il bilancio consolidato (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22-quinquies e num. 22 sexies);
- Informazioni ex art. 1, comma 125 Legge 2 agosto 2017 n. 124;
- Destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 num. 22 septies).

Dati sull'occupazione

Viene di seguito fornita l'indicazione del numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	11
Impiegati	50
Operai	103
Altri dipendenti	3
Totale Dipendenti	172

Nel corso del 2023 la Società ha aumentato la propria forza lavoro passando da 162 unità impiegate al fine dicembre 2022 a 177 unità a fine 2023.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano aumentati rispetto all'anno precedente e si riassumono nel seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	343.489	52.500

Compensi al revisore legale o società di revisione

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1, num. 16-bis), si precisa che i corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	37.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	40.000

Categorie di azioni emesse dalla società

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 c.c., si ricorda che il capitale sociale, pari a euro 37.190.533, è rappresentato da numero 8.809.661 azioni ordinarie prive di valore nominale. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie.

Titoli emessi dalla società

Si informa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., c. 1, num. 18), che la Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

In base a quanto richiesto dall'art. 2427 c.c., c. 1 num. 19) si precisa che la Società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario nell'esercizio in commento.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riepilogano gli importi delle garanzie, degli impegni e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Garanzia	nell'interesse di	importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussione	terzi	281.606	0
Fidejussione	controllata	100.000	0
Ipoteca su beni sociali (*)	proprio	17.100.000	4.190.332
Fidejussione (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	proprio	2.768.595	3.460.744
Totale		20.250.201	7.651.076

(*) Le ipoteche su beni sociali nell'interesse della stessa società sono riferiti a debiti residui già inclusi nella voce di Stato Patrimoniale "D) 4) debiti verso banche" alla quale si rinvia.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., c. 1 num. 20)

La Società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c.c., 1 num 21)

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni richieste all'art. 2427, comma 1 numero 22-bis si precisa che le operazioni con le parti correlate sono state concluse alle normali condizioni di mercato. Le posizioni di credito e di debito in essere con le società che appartengono allo stesso Gruppo e le informazioni che riguardano gli amministratori sono illustrate nei paragrafi che precedono il presente documento. La Relazione sulla Gestione al bilancio riepiloga i rapporti con le imprese controllate, collegate controllanti e quelle sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c. c..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società in data 06 marzo 2024 ha finalizzato l'acquisto del 26% della società 100%TurfRecyclers S.r.l. (società che progetta, costruisce e vende impianti per smaltire campi sportivi sintetici a fine vita trasformando un rifiuto in materia prima secondaria) e sottoscritto un patto parasociale che attribuisce a Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. il controllo di tale società, che verrà consolidata integralmente.

La Società continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

Evoluzione prevedibile della gestione

La Società, continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che la Società intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

- una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti atti a potenziare (i) l'efficientamento energetico attraverso un intervento di relamping consistente nella completa sostituzione del sistema di illuminazione con nuovi apparecchi a LED, (ii) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (iii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita;
- in maggiore dettaglio, la Società prevede l'apertura di unità operative a Riad (Arabia Saudita) e Miami (USA), al fine di presidiare direttamente i mercati Marine e Residenziale & Contract, per acquisire maggiori quote di mercato;
- quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;
- quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

La società ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e

dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, Vmware e Libraesva);

- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati migliorati, è in via di definizione un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/servizi di backup anche in cloud;
- si sta procedendo con le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment;
- continuiamo a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali.
- è stata rinnovata e potenziata l'infrastruttura di Disaster Recovery;

- conclusi i primi due step della road map di cybersecurity, si sta valutando con i partner attuali e con nuovi potenziali partner se e come affrontare le tematiche successive previste (segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity).

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La Società controllante redige il bilancio consolidato a cui partecipano tutte le aziende del medesimo Gruppo, anche quelle controllate e collegate dalla/alla Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Miro Radici Family of Companies S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bergamo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00681960167
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bergamo

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	31.241	33.395	Esonero contributi under 36 2023
INPS	39.256	41.190	Esonero contributi under 36
STATO ITALIANO	96.754	0	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	50.467	0	Credito d'imposta R&S 2020
STATO ITALIANO	76.637	0	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	98.049	0	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	0	149.724	Credito d'imposta R&S 2023
STATO ITALIANO	1.779	0	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	2.910	0	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020
STATO ITALIANO	214.078	0	Credito d'imposta energia e gas 2022
STATO ITALIANO	349.867	349.867	Credito d'imposta energia e gas 2023

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso della Società, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.c., c. 1 n. 6-bis)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Nota integrativa, parte finale

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il risultato dell'esercizio risulta positivo per euro 284.796, pertanto Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.
Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

* * *

Cazzano S. Andrea, 25 marzo 2024.
Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Sig. Marco Antonio Radici



RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Via Cav. Pietro Radici, 19 - CAZZANO SANT'ANDREA (BG) 24026

Codice Fiscale 00217360163 – Numero Rea BG76902

P.I.: 00217360163

Capitale Sociale 37.190.533 i.v.

BILANCIO D'ESERCIZIO 31.12.2023

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2023**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (qui di seguito, anche la “**Società**”, ovvero “**RPIB**”) è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Nazionali (“**OIC**”), in vigore alla data di chiusura del presente esercizio, emessi dall’Organismo Italiano di Contabilità.

L’obiettivo del presente bilancio è quello di rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 31 dicembre 2023 in conformità alla normativa italiana di riferimento.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riporta un risultato positivo pari a Euro 0,285 milioni.

1. INTRODUZIONE DELLA SOCIETÀ

RPIB è un *holding* operativa di un gruppo di imprese, attivo nella produzione e commercializzazione sul territorio nazionale e internazionale di un’ampia gamma di rivestimenti tessili, destinati ad una pluralità di utilizzi e settori. In particolare, la Società, anche attraverso le sue società controllate italiane ed estere, offre ai propri clienti soluzioni personalizzate in relazione alle diverse destinazioni d’uso, coprendo le fasi essenziali del processo produttivo, partendo dalle attività di approvvigionamento e trasformazione delle materie prime, passando per la verifica ed il *testing* del prodotto, sino alla distribuzione alla propria clientela.

Si ricorda che, nel luglio 2019 la Società aveva perfezionato il processo di quotazione presso il mercato Euronext Growth Milan gestito da Borsa Italiana. In conformità alla deliberazione dell'Assemblea Straordinaria degli azionisti della Società del 14 giugno 2019. Nel corso del secondo semestre 2022 è stato sottoscritto un aumento di capitale pari a Euro 0,377 milioni per un totale di n. 91.250 azioni ordinarie della Società. Pertanto, in conseguenza dell'emissione delle suddette azioni ordinarie, il capitale sociale della Società risulta suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,19 milioni.

L’organo amministrativo della società nel corso dell’annualità in commento ha costantemente monitorato l’evolversi del conflitto Russia-Ucraina. Gli effetti dei suddetti eventi sia a livello nazionale che internazionale, nonché le azioni poste in essere con l’obiettivo di arginarne gli effetti negativi ed al fine di garantire la continuità operativa del business, sono ampiamente commentati nei paragrafi che seguono.

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 “Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14” l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla norma.

2. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ

2.1. Andamento economico

Per una migliore rappresentazione dell'andamento della gestione economica relativa all'esercizio 2023, riportiamo di seguito i principali aggregati economici della Società posti a confronto con gli equivalenti dell'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Conto Economico riclassificato	2023	inc.%	2022	inc.%	Variazione
Ricavi delle vendite	49.118	100%	45.076	100%	4.042
Variazioni delle rimanenze di prodotti in cors	99	0%	2.083	5%	-1.984
Altri ricavi e proventi	1.409	3%	1.864	4%	-455
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.627	103,1%	49.023	108,8%	1.604
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di r	-25.143	-51,2%	-25.246	-56,0%	103
Servizi	-14.164	-28,8%	-13.049	-28,9%	-1.115
Godimento di beni di terzi	-133	-0,3%	-347	-0,8%	214
Personale	-6.998	-14,2%	-6.827	-15,1%	-171
Variazioni delle rimanenze di materie prime,	695	1,4%	-321	-0,7%	1.016
Oneri diversi di gestione.	-435	-0,9%	-392	-0,9%	-43
COSTI DELLA PRODUZIONE	-46.179	-94,0%	-46.181	-102,5%	2
EBITDA (*)	4.448	9,1%	2.842	6,3%	1.606
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>9,1 %</i>		<i>6,3 %</i>		<i>2,8 %</i>
Ammortamenti	-2.866	-6%	-2.290	-5%	-576
Svalutazioni	-218	0%	-100	0%	-118
EBIT	1.364	2,8%	452	1,0%	912
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>2,8 %</i>		<i>1,0 %</i>		<i>1,8 %</i>
Saldo gestione finanziaria	-1.095	-2,2%	-128	-0,3%	-967
Proventi finanziari	29	0%	458	1%	-429
Oneri finanziari	-1.123	-2%	-587	-1%	-536
Rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	-447	-1,0%	447
RISULTATO ANTE IMPOSTE	270	0,5%	-123	-0,3%	393
Imposte	15	0%	77	0%	-62
RISULTATO D'ESERCIZIO	285	0,6%	-46	-0,1%	331

(*) L'EBITDA è definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) accantonamenti e svalutazioni.

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2023 fanno registrare un aumento netto pari al 9% rispetto a quelli conseguiti nel 2022. La variazione è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi di vendita.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi della Società conseguiti nel 2023 confrontati con il 2022:

Fatturato per area geografica	2023	% su ricavi	2022	% su ricavi	Variazione	%
Italia	27.447	55,88%	22.888	50,78%	4.559	19,92%
Europa	12.509	25,47%	14.395	31,93%	-1.886	-13,10%
Stati Uniti	7.015	14,28%	5.320	11,80%	1.695	31,86%
Resto del Mondo	2.148	4,37%	2.473	5,49%	-325	-13,14%
Totale	49.119	100,00%	45.076	100,00%	4.043	8,97%

La ripartizione per area geografica del fatturato evidenzia un incremento del mercato interno pari all' 19,92% rispetto al pari periodo dello scorso anno ed una ripresa significativa del mercato americano (+31,86% rispetto al pari periodo dello scorso anno). Si registra per contro un decremento del mercato europeo (-13,10% rispetto al pari periodo dello scorso anno) e del resto del mondo (-13,14% rispetto al pari periodo dello scorso anno) dovuto ad un generale peggioramento del contesto europeo condizionato anche dal conflitto Russia/Ucraina.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi della Società conseguiti nel 2023 confrontati con il 2022:

Fatturato per mercato di sbocco	2023		2022	% su ricavi	Variazione	%
Marine	12.063	24,56%	5.552	12,32%	6.511	117,27%
Pavimentazione Tessile	22.799	46,42%	24.540	54,44%	-1.741	-7,09%
Sportivo	8.237	16,77%	9.405	20,86%	-1.168	-12,42%
Automotive	6.020	12,26%	5.579	12,38%	441	7,90%
Totale	49.119	100,00%	45.076	100,00%	4.043	8,97%

Il mercato Marine segna una variazione positiva significativa in valore assoluto di Euro 6,511 milioni pari ad un aumento percentuale del 117,27%, guadagnando circa 12 punti percentuali rispetto all'incidenza sull'intero fatturato.

Detto risultato è stato conseguito grazie al continuo presidio del mercato Marine da parte del Gruppo che ha portato all'acquisizione di nuove quote di mercato sia per quanto concerne le nuove costruzioni che per il refitting. L'incidenza percentuale sull'intero fatturato passa dal 12,32% dello scorso esercizio al 24,56% del corrente esercizio.

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione negativa in valore assoluto di Euro 1,741 milioni, pari ad una diminuzione percentuale del 7,09% dovuto alla contrazione del mercato europeo.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 8,237 milioni rispetto a Euro 9,405 del precedente esercizio segnando un decremento del 12,42%. Tale diminuzione è dovuta principalmente al ritardo registrato nell'erogazione dei finanziamenti legati al PNRR destinati alle infrastrutture sportive.

Il mercato Automotive ha invece consuntivato un aumento dell' 7,9% rispetto al 2022 influenzato da una moderata ripresa generale del mercato stesso.

Ancora una volta si evidenzia l'importanza strategica della diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

I costi della produzione, pari a Euro 46,179 milioni sono perfettamente in linea relativamente al valore assoluto rispetto al precedente esercizio; l'incidenza percentuale rispetto ai ricavi invece diminuisce nel 2023 passando da 102,5% a 94% principalmente per effetto della riduzione degli acquisti di Materie Prime, sussidiarie, di consumo e merci e della diminuzione delle relative rimanenze.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 24,448 milioni nel 2023 pari al 49,8% dei ricavi. Tale incidenza si discosta del 6,9% rispetto al periodo precedente (Euro 25,567 milioni, pari al 56,7% dei ricavi).

I costi per servizi pari ad Euro 14,164 milioni hanno subito un lieve aumento in valore assoluto (Euro +1,115 milioni), ma una diminuzione in termini di incidenza percentuale sul fatturato, passando dal 28,9% dell'esercizio precedente al 28,08% dell'esercizio in commento. Tale decremento è essenzialmente dovuto alla messa in funzione del parco fotovoltaico ed alla parziale diminuzione dei prezzi dei prodotti energetici registrati in particolare nel secondo semestre del 2023.

I costi del personale sono aumentati di Euro 0,171 milioni rispetto al precedente periodo facendo però registrare una diminuzione dell'incidenza sui ricavi in termini percentuali che passa dal 15,1% del 2022 al 14,2% del 2023.

L'EBITDA dell'esercizio 2023 ammonta a complessivi Euro 4,448 milioni e fa registrare un aumento di Euro 1,606 milioni rispetto all'anno precedente pari al 56,5%. Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 6,3% al 9,1%.

Gli ammortamenti, pari ad Euro 2,866 milioni, risultano in aumento di Euro 0,576 milioni rispetto all'esercizio precedente. A differenza dei tre esercizi precedenti, la Società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti, in deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3 c.c..

Alla luce di quanto sopra illustrato, nonché delle svalutazioni appostate a fronte della inesigibilità di crediti commerciali per Euro -0,218 milioni, si consuntiva un EBIT (Risultato Operativo) pari a Euro +1,364 milioni.

La gestione finanziaria risulta notevolmente peggiorata rispetto al precedente esercizio passando da Euro -0,128 milioni a di Euro -1,095 milioni. La variazione in valore assoluto pari a Euro - 0,967 è da attribuire alla mancata distribuzione di dividendi delle società controllate, ai maggiori oneri finanziari netti corrisposti per l'innalzamento dei tassi variabili di interesse e ad un impatto negativo degli effetti cambio su operazioni finanziarie.

Nell'esercizio in commento le rettifiche di attività finanziarie risultano pari a zero rispetto ad Euro 0,447 milioni del precedente esercizio dato che non è stata necessaria alcuna svalutazione delle partecipazioni detenute dalla Società.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro +0,285 milioni, tenuto conto di un carico fiscale positivo per Euro 0,015 milioni.

2.2. Andamento patrimoniale e finanziario della Società

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria di RPIB al 31 dicembre 2023 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	1.081	1.291	-210
Immobilizzazioni materiali	30.781	32.468	-1.687
Partecipazioni	3.582	3.582	0
CAPITALE IMMOBILIZZATO	35.444	37.341	-1.897
Rimanenze	18.057	17.263	794
Immobilizzazioni materiali destinate alla ven	352	352	0
Crediti commerciali	15.157	13.073	2.084
Crediti tributari	512	863	-351
Crediti verso altri	86	331	-245
Ratei e risconti attivi	160	143	17
Debiti commerciali	-12.735	-11.731	-1.004
Debiti tributari	-340	-356	16
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurez	-449	-461	12
Altri Debiti	-966	-733	-233
Ratei e risconti passivi	-39	-44	5
CCN - Capitale Circolante Netto	19.795	18.700	1.095
Crediti Immobilizzati	27	24	3
Strumenti finanziari derivati attivi	0	8	-8
Fondo per trattamento di quiesc. e obb. sim	-108	-99	-9
Debiti per imposte anche differite	-4.429	-4.553	124
Trattamento di Fine Rapporto	-899	-1.147	248
ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA'	-5.409	-5.767	358
CAPITALE INVESTITO NETTO	49.830	50.274	-444
Disponibilità liquide	9	13	-4
Attività finanziarie non immobilizzate	15	37	-22
Debiti verso banche	-13.708	-15.574	1.866
Debiti verso altri fin.tori	-1.581	-440	-1.141
PFN	-15.265	-15.964	699
Capitale sociale	-37.191	-37.191	0
Riserve e Risultato d'esercizio	2.626	2.881	-255
TOTALE MEZZI PROPRI	-34.565	-34.310	-255
TOTALE FONTI	-49.830	-50.274	444

Note:

Immobilizzazioni: definite come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

Capitale circolante netto: è definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività correnti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività correnti, dei ratei e risconti netti.

Capitale investito netto: rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

Posizione finanziaria netta: è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità della Società ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide e mezzi equivalenti e attività finanziarie correnti, e i debiti verso banche ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie non correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Mezzi propri: rappresenta il valore del Patrimonio netto della Società.

Di seguito alcune considerazioni sulle principali variazioni delle attività e passività riclassificate secondo la loro destinazione gestionale.

Il capitale immobilizzato è diminuito di Euro 1,897 milioni passando da Euro 37,341 milioni a Euro 35,444 milioni. La diminuzione è dovuta essenzialmente dagli ammortamenti effettuati durante l'esercizio per Euro 2,866 milioni; rilevano con segno positivo sul capitale immobilizzato gli investimenti effettuati durante l'anno per Euro 0,555 milioni relativamente alla immobilizzazioni immateriali ed Euro 0,413 milioni relativamente a quelle materiali.

Il capitale circolante netto mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1,095 milioni, passando da Euro 18,700 milioni a Euro 19,795 milioni. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dei crediti commerciali e delle rimanenze, mitigato dall'aumento dei debiti commerciali.

L'indebitamento finanziario netto risulta in miglioramento rispetto alla precedente annualità. La posizione finanziaria netta a fine periodo ammonta a Euro - 15,265 milioni rispetto a Euro -15,964 milioni a fine 2022, essendosi ridotta di Euro 0,699 milioni. Si segnala la diminuzione del debito a lungo termine pari a Euro 1,480 milioni secondo i naturali piani di ammortamento dei vari finanziamenti, compensati in parte dall'aumento del debito a breve a termine.

Il patrimonio netto è pari a Euro 34,565 milioni rispetto ad Euro 34,310 milioni e risente del risultato dell'esercizio 2023.

Posizione Finanziaria Netta	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
A. Cassa	9	9	0
B. Depositi bancari e postali	0	4	-4
C. Titoli detenuti per la negoziazione	0	0	0
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	9	13	-4
E. Crediti finanziari correnti	15	37	-22
F. Debiti bancari correnti	-6.057	-5.953	-104
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-1.482	-1.974	492
H. Altri debiti finanziari correnti	-1.563	-422	-1.141
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	-9.102	-8.349	-753
J. Indeb. finanz. corrente netto (D) – (E) – (I)	-9.078	-8.299	-779
K. Debiti bancari non correnti	-6.168	-7.648	1.480
M. Altri debiti non correnti	-18	-18	0
N. Indeb. Finanz. non corrente (K) + (M)	-6.186	-7.666	1.480
O. Indeb. finanziario netto (J) + (N)	-15.264	-15.965	701

2.3. Principali indicatori di performance della Società

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione di RPIB, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

Indici di performance	2023	2022
ROS (Return on Sales: risultato operativo/ricavi e altri ricavi)	2,7%	1,0%
ROI (Return on Investments: risultato operativo/capitale investito netto)	2,7%	0,9%
ROE (Return on Equity: utile netto/patrimonio netto)	0,8%	(0,1%)
Margine Primario di struttura (Differenza tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	-879	-3.031
Quoziente Primario di struttura (Rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato)	97,5%	91,9%
CCN - Capitale Circolante Netto (Differenza tra valore delle rimanenze, crediti commerciali e diversi, debiti commerciali e diversi)	19.795	18.700
Quoziente di Tesoreria (Rapporto tra disponibilità liquide e passività correnti)	0,1%	0,1%
Indice di rotazione del magazzino (Rapporto tra Rimanenze Finali e Ricavi delle vendite per 365 gg)	134	140
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs terzi (Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-99	-92
Indice di rotazione dei crediti commerciali vs parti correlate (Rapporto tra Crediti vs Clienti e Ricavi per 365 gg)	-260	-215
Indice di rotazione dei debiti commerciali (Rapporto tra Debiti vs Fornitori e Costi per Acquisti per 365 gg)	118	112

3. LA STRUTTURA AZIENDALE

Al 31 dicembre 2023 l'organico di RPIB è pari a 184 risorse.

Organico	2023	2022
Dirigenti	4	5
Quadri	11	11
Impiegati	50	49
Operai / Equiparati	112	96
Altri soggetti (tirocinanti / somministrati)	1	1
Amministratori	6	6
Totale	184	168

4. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha effettuato investimenti pari a Euro 0,968 milioni per immobilizzazioni materiali e immateriali, così ripartiti:

- licenza d'uso marchio FIFA;
- realizzazione del nuovo sito internet;
- studio, progettazione e presentazione di domande finalizzate all'ottenimento di brevetti industriali;
- acquisto di nuovi programmi software e upgrade dei sistemi informativi;
- *revamping* ed attività connesse alla messa in sicurezza di impianti, macchine, ambienti di lavoro anche nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente onorati nel corso del 2023.

5. INFORMAZIONI CIRCA I RISCHI E LE INCERTEZZE CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA (ART. 2428 C.C., COMMA 1)

Con riferimento alla richiesta della norma si osserva:

a) L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi nonché gli effetti della stagnazione dell'economia mondiale, e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business della Società.

Il 5 maggio 2023 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha ufficialmente dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria scoppiata poco più di tre anni fa. Nel corso di questi anni il Gruppo ha intrapreso azioni mirate ad arginare gli effetti negativi in termini di minor economicità e di dispendio di risorse finanziarie, monitorando attentamente l'evoluzione della situazione anche nelle sue implicazioni socio sanitarie. È stata data assoluta priorità ad azioni ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori, e parallelamente sono state attuate azioni volte a garantire la prosecuzione delle attività aziendali, tenendo conto della necessità di dover contenere risorse e di garantire la continuità aziendale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina iniziato il 24 febbraio 2022 ha portato all'applicazione di sanzioni internazionali con conseguenze negative sulla crescita economica mondiale e sui mercati finanziari. Non si possono ad oggi effettuare previsioni sull'evoluzione del conflitto, ma il protrarsi delle azioni belliche ha portato in Europa: i) ulteriori spinte inflazionistiche con una forte oscillazione dei prezzi di materie prime ed energia; ii) andamento dei tassi di inflazione con conseguenti politiche monetarie restrittive sui tassi di interesse.

In questo scenario, tuttora in evoluzione il Gruppo Radici Pietro nel semestre ha costantemente monitorato l'andamento dei prezzi dell'energia e gas, delle materie prime e di gran parte dei fattori produttivi e di servizi attuando politiche di vendita e di approvvigionamento al fine di mitigare gli impatti economico finanziari. Per quanto riguarda le relazioni commerciali con controparti appartenenti alle nazioni in conflitto, il Gruppo ha una marginale dipendenza da prodotti e/o fornitori/clienti specifiche di tali aree che possa in qualche modo impattare negativamente sulle proprie attività e pertanto subisce limitate conseguenze negative dal blocco dei flussi di import/export dei prodotti ed aziende sottoposti a limitazioni.

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato completato, ed allacciato alla rete elettrica, l'impianto fotovoltaico da 2,4 MWp installato sulle coperture del sito produttivo di Cazzano Sant'Andrea, il quale permette di autoprodurre circa il 40% del proprio fabbisogno energetico.

b) quanto ai rischi di natura interna, si precisa che non esistono particolari criticità;

c) a proposito del rischio di liquidità, si fa presente che l'esposizione finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 include "debiti verso banche" per un valore pari a Euro 13,708 milioni, nonché "debiti verso altri finanziatori" per una somma di Euro 1,581 milioni. Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies S.p.a., nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alla Società dal sistema bancario fino a Euro 7,16 milioni, il cui utilizzo al 31

dicembre 2023 risulta pari a Euro 5,322 milioni. Miro Radici Family of Companies S.p.a., inoltre, garantisce il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle principali linee di factoring. Si rinvia alla successiva sezione “Evoluzione prevedibile della gestione”, nella quale sono stati rappresentati i provvedimenti adottati dalla Società per contenere il rischio di liquidità;

d) il rischio di cambio è generato sia dalle vendite sia da anticipazioni effettuate in valute diverse dall'Euro. La Società continua la politica di monitoraggio puntuale dell'effetto della compensazione tra debiti e crediti in valuta diversa dall'Euro, non escludendo anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio;

e) riguardo il rischio di tasso di interesse, l'anno 2023 è stato caratterizzato da un'importante tendenza al rialzo dei tassi d'interesse applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario della Società è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. La Società monitora costantemente l'andamento dei tassi al fine di valutare preventivamente l'eventuale necessità di interventi di modifica della struttura dell'indebitamento finanziario.

f) per quanto riguarda il rischio di credito, la Società non è particolarmente esposta in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente, inoltre, che alcuni crediti sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Per quanto riguarda i crediti verso imprese controllate e/o collegate gli stessi, vengono direttamente accertati e monitorati attraverso specifici riscontri ed analisi in collaborazione con i vari responsabili delle società indicate e non si evidenziano particolari criticità. La Società risulta esposta in misura del tutto marginale sui mercati colpiti dal conflitto tra Russia ed Ucraina.

6. INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE ED IL PERSONALE (ART. 2428 C.C., COMMA 2)

Con riferimento alla situazione ambientale, la Società opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. La Società opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito “L'Organismo di Vigilanza”, previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio. L'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna criticità durante le verifiche effettuate nell'esercizio in esame.

La Società non ha ricevuto addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause per mobbing.

7. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2023.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della società, denominati:

1. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
4. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a euro €1.497.237,68. Su detto valore la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" - Legge di Bilancio 2020"

8. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse le società controllate e collegate di RPIB, intrattenuti dalla stessa nel corso del 2023.

Ricordiamo che sono considerate parti correlate anche le persone fisiche rappresentate dai soci, dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, i dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo, gli stretti familiari di uno di tali soggetti così come previsto dal documento OIC 12.

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari della Società e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari. Gli importi contenuti nelle tabelle sono espressi in Euro/migliaia.

	Crediti comm.	Altri crediti	Debiti comm.	Debiti finanziari	Vendite di beni	Prestazione di servizi	Altri proventi	Acquisti di beni	Ottenimento di servizi
Controllante									
MRFoc	7	2	(5)	-	-	(20)	(0)	-	-
Sottoposte al controllo dalla controllante									
MRF	1	-	(1)	(4)	-	(2)	(0)	-	-
100% TURFRECYCLERS S.R.L.	11	-	-	-	-	(10)	-	-	-
Controllate									
Radici Hungary	-	-	(425)	-	(87)	-	(0)	-	892
Radici USA	1.244	445	-	-	(2.716)	-	(465)	167	-
Sit in CZ	131	-	-	-	(574)	-	(2)	-	-
Sit in Poland	488	-	-	-	(594)	-	(3)	-	-
Sit in Sport Impianti	485	-	(1)	-	(891)	(57)	(0)	0	2
Sit in Sud France	121	-	-	-	-	-	-	-	45
Totale	2.487	447	(433)	(4)	(4.862)	(88)	(470)	167	939

Si precisa inoltre che la società presta e riceve dalle seguenti parti correlate garanzie reali e o di firma come dal seguente dettaglio.

	Fidussioni ricevute	Altre garanzia di firma ricevute	Fidussioni prestate
Controllante			
MRFoc	10.300	14.455	0
Controllate			
Radici Hungary	0	0	-100

9. AZIONI PROPRIE O DELLA CONTROLLANTE (ART. 2428 C.C., COMMA 3, NR. 3 E 4)

La Società non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della società controllante.

10. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2428 C.C., COMMA 1, NR. 6-BIS)

In una prospettiva generale di contenimento dei rischi finanziari, la Società concentra la propria operatività finanziaria esclusivamente su primarie controparti bancarie e su strumenti facilmente liquidabili. In particolare alla fine dell'esercizio corrente risulta in essere uno strumento derivato di copertura dei flussi di finanziari attesi in valuta diversa dall'Euro. Per maggiori dettagli si rimanda ai paragrafi della nota integrativa.

11. SEDI SECONDARIE (ART. 2428 C.C., COMMA 5)

La Società non possiede sedi secondarie.

12. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (ART. 2497-BIS, COMMA 5)

La Società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

13. CONSOLIDATO FISCALE NAZIONALE

La nostra società fa parte di un gruppo societario e ha optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

14. PRIVACY

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.), il quale risulta in continua evoluzione.

15. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società in data 06 marzo 2024 ha finalizzato l'acquisto del 26% della società 100%TurfRecyclers S.r.l. (società che progetta, costruisce e vende impianti per smaltire campi sportivi sintetici a fine vita trasformando un rifiuto in materia prima secondaria) e sottoscritto un patto parasociale che attribuisce a Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. il controllo di tale società, che verrà consolidata integralmente.

La Società continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

16. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (ART. 2428 C.C. COMMA 3, NR. 6)

La Società, continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 6 marzo 2024.

Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

La strategia che la Società intende perseguire, ed i connessi obiettivi del Piano nel periodo di riferimento, prevedono:

- una crescita organica, attraverso l'effettuazione di investimenti atti a potenziare (i) l'efficientamento energetico attraverso un intervento di relamping consistente nella completa sostituzione del sistema di illuminazione con nuovi apparecchi a LED, (ii) gli impianti e i macchinari, al fine di aumentare la loro efficienza produttiva e apportare il servizio di smaltimento dei manti erbosi a fine vita, (iii) la struttura commerciale, al fine di aumentare il portafoglio di clienti nelle aree a più alto tasso di crescita;
- in maggiore dettaglio, la Società prevede l'apertura di unità operative a Riad (Arabia Saudita) e Miami (USA), al fine di presidiare direttamente i mercati Marine e Residenziale & Contract, per acquisire maggiori quote di mercato;
- quanto ai settori residenziale & contract, marine, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industrial e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare;
- quanto al settore sportivo, lo sviluppo (i) attraverso le sinergie con le attività svolte da TurfRecyclers, di nuove opportunità di mercato anche attraverso il servizio di smaltimento dei campi sintetici a fine vita, (ii) di sistemi senza intaso, 100% microplastic free, di prodotti 100% ecocompatibili e riciclabili, (iii) di sistemi altamente prestazionali che integrano affidabilità delle performance a prezzi competitivi.

La società ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec, Fortinet, Vmware e Libraesva);
- i sistemi di backup con repository immutabile e offline sono stati migliorati, è in via di definizione un progetto per l'adozione di nuove tecnologie/servizi di backup anche in cloud;
- si sta procedendo con le attività di remediation evidenziate dalle attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment;

- continuiamo a lavorare con il SOC/MDR 24x7 di Certego (gruppo VEM) che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK e sonde di rete perimetrali.
- è stata rinnovata e potenziata l'infrastruttura di Disaster Recovery;
- conclusi i primi due step della road map di cybersecurity, si sta valutando con i partner attuali e con nuovi potenziali partner se e come affrontare le tematiche successive previste (segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity).

Signori Azionisti,

in conclusione Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 testé sottoposto alla vostra attenzione.

Alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa Vi invitiamo a destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 0,285 a Riserva indisponibile Ex. Art. 60., commi 7-bis e ss, del D.L. 104/2020.

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cazzano Sant'Andrea, 25 marzo 2024.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Marco Antonio Radici





Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 8 aprile 2024

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea degli azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25/03/2024, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" emanate dal CNDCEC.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) l'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile,

tenendo conto anche delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene evidenziato che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile rilevare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" si sono incrementate di n.15 unità rispetto all'anno 2022.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale l'esercizio 2023 e sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cc.

Nell'esercizio delle funzioni del Collegio Sindacale:



- ha svolto le verifiche di rito e il confronto con gli altri organi di controllo della società in data 16 gennaio, 27 marzo, 29 marzo, 11 aprile, 21 luglio e 31 ottobre 2023;
- ha partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione del 27 marzo, 27 luglio, 28 settembre, 29 novembre e 15 dicembre 2023.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società e dalle principali società del gruppo ad essa facente capo, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante tutto l'anno, il Collegio ha acquisito informazioni sull'impatto prodotto dai conflitti mondiali e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze e, in proposito, richiama quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e le sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questo ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sui quali il Collegio ha ottenuto i chiarimenti richiesti e la relativa documentazione dai responsabili delle funzioni aziendali.

I rapporti con le figure operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'incarico nel corso del 2023 i Sindaci hanno potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'anno precedente ed il livello della preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria, giuslavoristica e legale non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5 c.c. in relazione al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società (e dalle sue controllate) e delle operazioni con parti correlate, sono state fornite dall'amministratore delegato in occasione delle riunioni programmate e in occasione di accessi dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Con il soggetto incaricato della revisione legale il Collegio ha scambiato tempestivamente informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.



Il Collegio ha incontrato e acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza, composto da persone diverse dai membri del Collegio Sindacale, prendendo visione anche della relazione annuale dallo stesso predisposta e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio ha verificato la corretta implementazione della procedura per la segnalazione interna di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea (Whistleblowing) .

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dagli azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle principali controllate;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal consiglio di amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, nonché dai colloqui con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 14/2019. Il Collegio non ha ricevuto segnalazioni da parte di creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies D.Lgs. 14/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies D.L. 152/2021, convertito dalla L. 233/2021 e successive modifiche;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato né collegialmente né individualmente pareri se non nei casi previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale ed idoneo a rappresentare la situazione patrimoniale economica e finanziaria nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 c.c..

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

La revisione legale è affidata alla società di revisione MAZARS ITALIA S.p.A., che ha confermato, durante il reciproco scambio di informazioni svolto in data 04 aprile 2024, l'assenza di rilievi per



deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È stata, quindi, svolta sul bilancio l'attività di vigilanza prevista dalla Norma di Comportamento del Collegio Sindacale consistente in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza dei dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale. In particolare vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.. La società, nell'esercizio 2023, a differenza dei tre anni precedenti, non si è avvalsa della deroga ammessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. 198/2022 (c.d. "Decreto Milleproroghe") in tema di sospensione del calcolo degli ammortamenti. Al 31/12/2023 la riserva indisponibile generatasi nel triennio 2020-2022 da costituire accantonando gli utili degli esercizi futuri è pari a Euro 3.483.578. Conformemente al dettato normativo, l'utile dell'esercizio 2023 è stato accantonato ad una riserva indisponibile per Euro 284.796;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. precisiamo che nel corso dell'anno 2023 non sono stati iscritti costi di impianto ed ampliamento e/o costi di sviluppo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene il trattamento contabile utilizzato per le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-*bis* c.c., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli "impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" risultano esaurientemente illustrati in nota integrativa;
- l'organo di amministrazione, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, ha illustrato le strategie che la Società intende perseguire per raggiungere gli obiettivi del Piano approvato il 06 marzo 2024, tenuto conto degli effetti stimati dei conflitti mondiali in atto e delle connesse spinte inflazionistiche.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 risulta essere positivo per Euro 284.796.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale e riscontrato nei controlli periodici svolti, il Collegio ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni

ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e per la destinazione del risultato positivo, così come Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente come ammesso dalle norme di comportamento del Collegio Sindacale.

Bergamo, 08 Aprile 2024

p. Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Tiziano Mazzucotelli

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Tiziano Mazzucotelli', written over the printed name.

